



dell'Ambito Territoriale Sociale XVI

AVVISO PUBBLICO 2016 PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'ACCESSO ALL'ASSEGNO DI CURA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI.

(DGR n. 985 del 15 giugno 2009 , DGR n. 6 del 09 gennaio 2012 , Decreto n.15 APS/2014 , L.R. n. 32/2014, DGR 328/2015)

Sono destinatari del presente Avviso Pubblico le persone anziane non autosufficienti che, nel Territorio dell'Ambito Territoriale Sociale XVI di San Ginesio, permangono nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente dalle loro famiglie o con l'aiuto di assistenti familiari private e in possesso di regolare contratto di lavoro, iscritta al registro regionale o comunque formata nelle modalità indicate dalla Regione.

Nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti nello stesso nucleo familiare **viene concesso un massimo di n.2 assegni di cura**, utilizzando come titolo di precedenza la maggiore età e, a parità di età, la valutazione dell'assistente sociale dell'ATS XVI in merito alla gravità delle condizioni di maggiore bisogno di assistenza. **Sono escluse dall'assegno di cura le persone non autosufficienti che vivono in strutture sociali e socio-sanitarie previste dalle LR 20/2002 e LR 20/2000.**

Per l'anno 2016 sono ammessi al Bando anche persone facenti parte ad Ordini Religiosi e sacerdoti.

REQUISITI DI ACCESSO:

1. La persona anziana assistita deve necessariamente:
 - a) aver compiuto i **65 anni di età** alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
 - b) essere **dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100%** (vale la certificazione di invalidità anche per il caso di cecità)
 - c) **usufruire di indennità di accompagnamento. Non saranno ammesse a contributo le domande che avranno in corso di valutazione il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o sia stata sospesa per revisione.** Vigè, in ogni caso, l'equiparabilità dell'assegno per l'assistenza personale continuativa erogato dall'INAIL se rilasciato a parità di condizioni dell'indennità di accompagnamento dell'INPS e alternativo alla stessa misura;
 - d) essere **residente**, nei termini di legge, **in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XVI di San Ginesio** ed ivi domiciliata (non saranno accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali di cui alla L.R 20/2000 e L.R. 20/2002). In caso di anziani residenti, ma domiciliati fuori Provincia e/o fuori Regione, la possibilità di concedere l'assegno di cura vale solo in caso di Comuni confinanti ;
 - e) usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato nelle modalità verificate dall'assistente sociale dell'Ambito Sociale 16 assieme (se necessario) all'Unità Valutativa Integrata. **Si specifica inoltre che gli assistenti familiari dei beneficiari, sono tenuti all'iscrizione all'Elenco regionale degli Assistenti Familiari (DGR 118/2009) gestito c/o i CIOF, Centri dell'Impiego, l'Orientamento e la formazione entro dodici mesi dall'eventuale concessione del beneficio.**

POSSONO PRESENTARE DOMANDA:

- f) **l'anziano stesso**, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- g) **i familiari o soggetti delegati;**
- h) **il soggetto incaricato alla tutela dell'anziano** in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

La domanda di assegno di cura, redatta su apposito modello, dovrà pervenire tramite consegna a mano durante l'orario di ufficio e precisamente dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 o inviata per posta con raccomandata e ricevuta di ritorno (nel qual caso farà fede il timbro postale di spedizione), **solo ed esclusivamente** presso la sede dell'ente capofila dell'ATS XVI:

UNIONE MONTANA DEI MONTI AZZURRI DI SAN GINESIO – UPS - via Piave N. 12, 62026 San Ginesio



dell'Ambito Territoriale Sociale XVI

ENTRO E NON OLTRE IL
23 DICEMBRE 2016

Le domande pervenute oltre il termine previsto e/o in difformità con le modalità di presentazione sopra specificate verranno escluse dalla valutazione e ammissione in graduatoria.

Codesto Ente non assume responsabilità per la dispersione e/o ritardo nella consegna o presentazione della suddetta domanda e della relativa documentazione allegata; inoltre l'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

1. Al momento della presentazione la domanda deve essere corredata obbligatoriamente, pena l'esclusione, dalla seguente documentazione:

- a) **attestazione ISEE**, riferita all'ultimo periodo di imposta e in corso di validità, completa di **dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.)**;
- b) copia di un valido **documento di identità** del richiedente e del beneficiario se non coincidenti;
- c) **copia fronte-retro dell'ultimo verbale di invalidità civile**, con riconoscimento dell'**indennità di accompagnamento percepita al momento della consegna della domanda** (non sono ammesse a contributo le persone che hanno in corso di valutazione la domanda per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento o siano state sospese per revisione);
- d) dichiarazione relativa alle **modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata** nell'arco delle 24 ore (allegato 2) ;
- e) **autocertificazione dello stato di famiglia** (allegato 3)

N.B. la dichiarazione ISEE, allegata alla presente domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli del Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO ECONOMICO:

L'entità dell'**assegno di cura** a favore dei destinatari è **pari ad € 200,00 mensili** ed ha durata annuale, non costituisce vitalizio, ma supporto personalizzato in attuazione nell'Ambito del "Piano Assistenziale Individualizzato" (PAI), finalizzato a supportare momentaneamente la famiglia che assiste l'anziano.

L'entità dell'assegno di cura sarà erogato trimestralmente.

L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 01/01/2017 al 31/12/2017, salvo interruzioni o scorrimenti,

L'assegno di cura viene interrotto:

1. in caso di inserimento permanente in struttura residenziale sociale, sanitaria o socio-sanitaria (L.R. 20/2002 e LR. 20/200);
2. Nel caso in cui il destinatario acceda o sia già beneficiario del Servizio Assistenza Domiciliare anziani non autosufficienti e/o del Servizio Assistenza Domiciliare tradizionale (in quest'ultimo caso la decisione sarà a discrezione del Comune di residenza). Il diritto all'assegno decorrerà dal momento di interruzione del SAD successivo all'approvazione della graduatoria.
3. In caso in cui il destinatario acceda al servizio Home Care Premium effettuato dall'INPS
4. In caso in cui il destinatario acceda al servizio di Assistenza Domiciliare Indiretta indirizzato ai soggetti over 65 anni in situazione di "particolare gravità"
5. col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti coi destinatari dei contributi nel "patto di assistenza";
6. col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento;
7. rinuncia scritta del beneficiario o da parte del familiare che di fatto si occupa dell'assistenza dell'anziano;
8. decesso del beneficiario.

In caso di interruzione si procederà allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico.



dell'Ambito Territoriale Sociale XVI

L'assegno di cura viene sospeso:

1. in caso di **ricovero temporaneo del beneficiari c/o strutture ospedaliere o residenziali per periodi superiori a 30 giorni, qualora il supporto assistenziale di cui al Patto per l'assistenza venga meno durante il periodo di ricovero.**

L'Assegno di cura non è di norma cumulabile con il Servizio Assistenza Domiciliare anziani non autosufficienti (SAD), Servizio di Assistenza Domiciliare Tradizionale (in quest'ultimo caso la decisione sarà a discrezione del Comune di residenza) e intervento Home Care Premium effettuato dall'INPS; i beneficiari del SAD e dell'Home Care Premium, possono presentare richiesta di accesso al contributo ferma restando la **non cumulabilità degli interventi**; il diritto all'assegno pertanto decorrerà dal momento di interruzione del SAD e/o dell'Home Care Premium, successivo all'approvazione della graduatoria.

PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA:

Il Coordinatore dell'ATS XVI, in collaborazione con i competenti servizi sociali e socio sanitari, attiva un iter procedurale per definire gli aventi diritto all'assegno di cura. In particolare verrà predisposta la graduatoria sulla base del minor reddito ISEE e dell'età maggiore in caso di pari ISEE.

La suddetta graduatoria non dà immediato diritto al contributo che sarà subordinato anche alla realizzazione di un "piano di assistenza individualizzato" e di un "patto per l'assistenza domiciliare" da sottoscrivere a cura delle parti nel quale vengono individuati:

1. percorsi assistenziali a carico della famiglia,
2. eventuali impegni a carico dei servizi,
3. la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
4. le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura,
5. la tempistica di concessione dello stesso,
6. Impegno formale da parte dell'assistente familiare del beneficiario ad iscriversi all'elenco regionale degli Assistenti familiari (DGR 118/2009) gestito c/o CIOF (centri per l'impiego, l'orientamento e la formazione) entro 12 mesi dalla concessione del beneficio.

Al fine di valutare la possibilità di stipulare un "patto di assistenza", parte integrante del Piano di assistenza individualizzato (PAI) del quale l'assegno di cura è supporto personalizzato, in sede di presentazione della domanda il soggetto richiedente (sia esso l'anziano, il suo tutore o la famiglia) è tenuto a presentare, sotto la sua responsabilità, una dichiarazione nella quale devono essere indicate nel dettaglio le modalità di gestione dell'attività assistenziale erogata nell'arco delle 24 ore nelle varie forme possibili ed integrabili (assistente familiare in possesso di regolare contratto di lavoro ed iscritte all'Elenco regionale degli Assistenti familiari gestito c/o i CIOF – Centri per l'Impiego, l'Orientamento e formazione, familiari del soggetto non autosufficiente, altro specificato). La dichiarazione sarà valutata ed eventualmente sottoposta a verifica, anche periodica, da parte dell'Assistente sociale o dell'Unità Valutativa Integrata.

L'assistente sociale può avvalersi delle professionalità che compongono l'UVI, di cui la stessa fa parte, nel caso di situazioni caratterizzate da alta complessità assistenziale, che richiedono la presenza di competenze sanitarie.

Come stabilito dalla DGR n.985/2009, la DGR n. 6/2012 e DGR 328/2015 , **la graduatoria (approvata dal Comitato dei Sindaci) non dà immediato accesso al contributo**, essendo lo stesso subordinato alla valutazione dell'Assistente Sociale dell'ATS XVI e, se necessaria, dell'Unità Valutativa Integrata del Distretto Sanitario che può essere negativa in assenza delle condizioni per stipulare il "patto di assistenza domiciliare", in particolare:

- **assenza di adeguata assistenza nelle 24 ore;**
- **non gestibilità dell'anziano a domicilio;**
- **ambiente non idoneo;**
- **decesso del beneficiari prima della stipula del "patto di assistenza".**



dell'Ambito Territoriale Sociale XVI

Al termine del percorso sopra indicato ai singoli richiedenti verrà trasmessa una comunicazione scritta relativa all'esito della domanda.

PER REPERIRE I MODELLI DI DOMANDA ED OTTENERE EVENTUALI INFORMAZIONI rivolgersi a:

- Assistente sociale Dott.ssa Catia Zacconi **Ufficio Promozione Sociale ATS XVI - Ambito Territoriale Sociale XVI**, via Piave n. 12 - 62026 San Ginesio (MC) - tel: 0733/656336 int. n. 1 e n.1.
- www.ats16.it
- www.montiazzurri.it
- **Comune di residenza.**

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla Delibera Amministrativa della Regione Marche n. 985 del 15 giugno 2009, n. 6 del 09 gennaio 2012 , n. 139 del 07 ottobre 2013 , Decreto n. 15/APS del 10/04/2014 e DGR 328/2015

Si precisa che l'erogazione dell'assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche, nella misura stabilita dal Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale XVI .

San Ginesio lì 22/11/2016

Il Coordinatore
Ambito Territoriale Sociale XVI
F.to Dott. Valerio Valeriani